

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la navigazione. Utilizzando il sito si intende accettata la Cookie Policy [OK](#)

[COOKIE POLICY](#)

[TU REPORTER](#) [RI-SCATTI](#) [FISCO&SOLDI](#) [SLOW FOOD](#) [BENESSERE](#) [FLASHBACK](#)  
[STORIE NOVARESÌ](#) [STILE](#) [CHI SIAMO](#)

[HOME](#) [FATTI QUOTIDIANI](#) [CRONACA](#) [OPINIONI](#) [CULTURA](#) [ECCELLENZE](#) [ILIFE](#)  
[SPORT](#) [IN BARBA ALLO CHEF](#)

31 LUGLIO 2015

## Api Novara: «Niente appalti, niente lavori, niente progetti. Tutto è fermo»

«Niente appalti, niente progetti, niente lavori: a Novara, tutto è fermo». Lo dichiara **Davide Bellé**, Presidente del Collegio dei Costruttori Api Novara, Vercelli e Vco: «Non si sta muovendo niente, nemmeno la manutenzione minima viene fatta, ed è chiaro che il settore è in sofferenza».

L'edilizia, in provincia di Novara, è il settore che maggiormente risente della crisi economica: non solo non si costruisce più, ma nemmeno si vende. «Segnali di ripresa? Quasi nulli – spiega il direttore di Api, **Paola Pansini** – Crescono leggermente le esportazioni in ambito metalmeccanico e chimico, ma sono timidissimi segnali». Nulla di strutturato dunque: «Le categorie più sofferenti sono quelle dei costruttori, come detto, insieme a quelle dei metalmeccanici terzi: quando si dice questo, si pensa che siano singoli artigiani. In realtà ci sono imprese con 15 – 20 dipendenti. Loro, la crisi, la stanno sentendo in modo davvero pesante».

A Novara il tema delle aree industriali non affascina l'Api: «Abbiamo già dei capannoni vuoti a San Pietro e Biandrate. Capiamo l'imprenditore, ma ci sono già aree destinate alla logistica e all'industria. Perché crearne di nuove di punto in bianco? Inoltre, nei prossimi due anni è prevista per legge la riduzione del 50% di edificabilità rispetto alla capacità edificatoria del Comune negli anni precedenti». E se mettiamo insieme il fatto che a Novara si costruisce sempre di meno e che parallelamente in questo caso ci sono 100 ettari di terreno da tradurre in edificabile, quella delle aree industriali si configura come una vicenda piuttosto complicata.

Michela Bossi 29 luglio 2015

ARCHIVIATO COME:FATTI QUOTIDIANI